

CONSULTA DEL TRIVENETO

Preso atto che

l'anno 2013 il giorno 24 del mese di giugno in Padova, presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo venne firmata la seguente **“CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA DEL TRIVENETO”** tra le sotto indicate Fondazioni:

- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA, BELLUNO E ANCONA**, con sede legale a Verona, Via Achille Forti n. 3/A, codice fiscale 00215140237, in persona del Presidente e legale rappresentante Paolo Biasi
- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO**, con sede legale a Padova, Piazza Duomo n. 15, codice fiscale 92057140284, in persona del Presidente e legale rappresentante Antonio Finotti
- **FONDAZIONE CASSAMARCA**, con sede legale a Treviso, Piazza S. Leonardo n. 1, codice fiscale 94022060266, in persona del Presidente e legale rappresentante Dino De Poli
- **FONDAZIONE DI VENEZIA**, con sede legale a Venezia Dorsoduro n. 3488/u, codice fiscale 94020300276, in persona del Presidente e legale rappresentante Giuliano Segre
- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE**, con sede legale a Udine, Via Manin n. 15, codice fiscale 00158650309, in persona del Presidente e legale rappresentante Lionello D'Agostini
- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO**, con sede legale a Bolzano, Via Talvera n. 18, codice fiscale 94033520217, in persona del Presidente e legale rappresentante Gerhard Brandstätter
- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**, con sede legale a Trieste, Via Cassa di Risparmio n. 10, codice fiscale 90053410321, in persona del Presidente e legale rappresentante Massimo Paniccia

- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO**, con sede legale a Trento, Via Calepina n. 1, codice fiscale 96025320225, in persona del Presidente e legale rappresentante Paolo Battocchi
- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA**, con sede legale a Gorizia, Via Carducci n. 2, codice fiscale 91009510313, in persona del Presidente e legale rappresentante Gianluigi Chiozza
- **FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO**, con sede legale a Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 48, codice fiscale 93008750296, in persona del Presidente e legale rappresentante Luigi Costato

le quali fondazioni, sulla base delle seguenti premesse:

- le sopraindicate Fondazioni sono Fondazioni di origine bancaria e tutte socie di ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa);
- secondo lo Statuto approvato dall'Assemblea dei soci di ACRI in data 4/04/2012, queste possono costituire associazioni o consulte regionali;
- le Fondazioni suddette, anche allo scopo di rendere più facile e sistematico lo scambio di idee, opinioni e/o programmi ritengono opportuno procedere ad una periodica consultazione;

convennero di costituire un tavolo di consultazione denominato "Consulta del Triveneto", dettagliando le intese intercorse.

Considerato che

- in data 10 febbraio 2016 la Assemblea dell'ACRI ha rinnovato il proprio Statuto, affidando direttamente alle Associazioni/Consulte regionali la potestà di nominare i Componenti del Consiglio della Associazione e affidando nel contempo alle Associazioni/Consulte regionali nuove ulteriori attività di collaborazione e rappresentanza come appresso specificate;

- in data 15 marzo 2016 La **FONDAZIONE MONTE DI PIETÀ DI VICENZA**, con sede legale in Contrà del Monte, 13 – Vicenza, ha aderito alla suddetta “Consulta del Triveneto”;

Le sunnominate fondazioni di origine bancaria, aggiornano pertanto le precedenti intese nella seguente nuova convenzione:

1. La Consulta ha sede presso la Fondazione di cui fa parte il Coordinatore pro-tempore nominato a norma del seguente articolo 5.

2. La Consulta, ferme restando le prerogative di autonomia di ciascuna Fondazione aderente, escluso ogni fine di lucro, ha lo scopo di:

- individuare forme di collaborazione per iniziative di promozione e comunicazione dell'azione delle Fondazioni a livello locale;
- svolgere un'attività di rappresentanza delle Fondazioni nei confronti delle istituzioni locali di propria competenza, anche attraverso la definizione di linee di indirizzo comune nei rapporti con le stesse;
- promuovere lo scambio di informazioni e lo studio di problematiche di comune interesse in sede locale;
- proporre e condividere la progettazione di iniziative comuni tra Fondazioni dei territori di competenza;
- sottoporre al Consiglio Acri temi di interesse generale delle Associate;
- curare l'attuazione di iniziative nazionali coordinate dall'Acri sul territorio di riferimento della Consulta;
- diffondere presso le Associate gli indirizzi generali, dando esecuzione alle decisioni assunte in sede Acri inerenti la Consulta;
- elaborare e fornire alle Fondazioni analisi sui bisogni del territorio;
- redigere un report annuale sulle attività svolte dalle Fondazioni del territorio.

A tal fine la Consulta definisce le modalità attraverso le quali dare attuazione alle suddette attività, ripartendo il finanziamento delle spese fra le Fondazioni sulla base della capacità erogativa definita dall'avanzo di esercizio risultante nell'ultimo bilancio.

La Consulta ha altresì il compito di organizzare la nomina dei rappresentanti delle Fondazioni del Triveneto nel Consiglio dell'ACRI secondo le indicazioni contenute nello Statuto della associazione.

In tali occasioni la Consulta opera come Comitato Elettorale composto dai rappresentanti di tutte le Fondazioni con sede nel territorio delle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige.

Il comitato è chiamato a designare i membri del Consiglio secondo le indicazioni del Regolamento approvato dall'Acri il 10.02.2016 e relative eventuali modificazioni. In considerazione del numero di consiglieri che il predetto regolamento riserva complessivamente all'area geografica del Triveneto, le designazioni devono garantire un'adeguata rappresentatività delle Fondazioni dell'Area, per dimensioni e caratteristiche istituzionali. Ad elezioni avvenute e convalidate la funzione di Comitato Elettorale si scioglie. I nominati non avranno in alcun caso il potere di rappresentare le singole Fondazioni, che manterranno a tutti gli effetti piena autonomia e indipendenza.

3. La durata della Consulta è a tempo indeterminato. Ciascuna Fondazione aderente può recedere dalla stessa in ogni momento, dandone comunicazione al Coordinatore mediante raccomandata A.R., con un preavviso di almeno tre mesi dal suo ricevimento.

4. Alle riunioni della Consulta partecipano i Presidenti delle Fondazioni o, in sostituzione loro delegati scelti fra i membri degli organi amministrativi, di indirizzo e di direzione, nonché, con compiti di assistenza tecnica, i Direttori o Segretari Generali delle stesse Fondazioni o loro delegati. La riunione è valida quando siano presenti almeno la metà delle Fondazioni che abbiano formalmente aderito alla Consulta. Le delibere sono prese con la maggioranza del 50% più uno delle Fondazioni presenti. Ciascuna Fondazione ha un solo voto.

5. La Consulta nomina un Coordinatore fra i Presidenti che la compongono. Il Coordinatore, che dura in carica tre anni e non è rieleggibile, nomina a sua scelta il Segretario della Consulta, che collabora con lui per un identico periodo di tempo.

6. Il Coordinatore provvede alle convocazioni della Consulta, che si riunisce almeno due volte all'anno, tramite lettera raccomandata, o fax, o e-mail, con indicazione dell'ordine del giorno; avrà inoltre cura, per quanto possibile, di concordare con gli altri Presidenti il giorno della riunione. Delle riunioni viene redatto un resoconto sommario.

7. Le riunioni della Consulta hanno luogo a rotazione presso le sedi delle Fondazioni aderenti. I costi di funzionamento della Consulta vengono calcolati attraverso la predisposizione di un budget.

8. La Consulta può elaborare progetti di iniziative ed interventi da sottoporre alla decisione delle singole Fondazioni, che saranno libere di aderire o meno a ciascuno dei progetti proposti. Il finanziamento delle spese occorrenti per lo studio e l'esecuzione di ogni progetto comune è ripartito fra le Fondazioni che vi abbiano aderito, tenuto conto sia della loro capacità erogativa desumibile dall'avanzo di esercizio risultante dall'ultimo bilancio depositato da ciascuna di esse, sia dell'eventuale diverso grado di interesse alla realizzazione del progetto medesimo.

Scritto in duplice originale, il presente atto viene letto, confermato dalle parti nella versione stipulata l'anno 2016 il giorno 18 del mese di aprile in Venezia, presso la sede della Fondazione di Venezia.

Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Fondazione Cassamarca

Fondazione di Venezia

Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano

Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Fondazione Banca del Monte di Rovigo

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza
